

BIASCA Fu una delle prime Società Anonime in Ticino

La segheria Lombardi è attiva da un secolo

Segantini e patrizi leventinesi, i Lombardi lavorano col legno da 100 anni. Dai primi tagli all'alimentazione del teleriscaldamento a legna, una prima nelle Tre Valli.

Da cento anni si occupano del taglio e della lavorazione del legno a livello industriale e la conduzione dell'attività imprenditoriale è sempre stata assicurata dalla stessa famiglia. Parliamo della segheria di Aldo e Celeste Lombardi, situata nel nucleo di Biasca a nord della linea ferroviaria del S.Gottardo. L'azienda venne fondata agli inizi del secolo scorso da Mosé e Celestino Lombardi. Dopo alcuni anni di esercizio nell'alta valle i figli Davide e Silvio, segantini e patrizi leventinesi, si trasferiscono a Biasca e fondano, con un capitale di 20mila franchi, una delle prime Società Anonime ticinesi. A partire dal 1950 la segheria pas-



Nella foto Aldo e Celestino Lombardi, titolari della segheria.

sa nelle mani dei fratelli Aldo e Celestino. «Assumere la responsabilità della conduzione non è stato facile - ci spiega Aldo Lombardi. Grazie a un esercizio comprendente taglio, trasporto, lavorazione e vendita, con il passare degli anni abbiamo potuto consolidare la nostra posizione nel commercio di legname da

costruzione». Per procurarsi la materia prima l'azienda esegue tagli di boschi resinosi e frondiferi in Ticino e in Svizzera interna. «Abbiamo effettuato anche un esbosco importante per permettere la costruzione della centrale atomica di Mühleberg», ricorda Lombardi che è anche il fondatore e primo presiden-

te delle 27 ditte che formano l'Associazione imprenditori forestali della Svizzera italiana. A Biasca si lavorano diverse tonnellate di legname: profilati, travature, sagomature e perline vengono venduti a privati, imprese, carpenterie e AlpTransit. Gli scarti sono utilizzati per alimentare l'impianto pilota di teleriscaldamento a legna - una prima nelle Tre Valli - in funzione dal 1980. «Oggi si può ancora ottenere una buona produzione - puntualizza l'imprenditore biaschese - i prezzi di vendita sono però influenzati dalle grosse ditte svizzere ed estere che possono sfruttare grandi superfici. Per far fronte alla concorrenza abbiamo perciò deciso una differenziazione della nostra attività». In particolare, accanto alla produzione tradizionale destinata alla costruzione, i titolari della segheria puntano sulla segatura dei tronchi di tiglio da esportare in Italia. Si conta sulle aziende, ma anche sul Cantone, perché continuino a valorizzare la materia prima legno. A Biasca tra qualche anno la continuità della segheria Lombardi dovrebbe essere assicurata dal nipote Davide Veglio, unico apprendista segantino del Ticino in formazione alla Scuola tecnica professionale del legno di Bienna.

(F.F.)